



Domenica 10 luglio 2011

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazione sociali
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Riccane 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 2

**Milano 2012 accoglie
le famiglie del mondo**

a pagina 3

**Fondo, sono necessari
altri 2 milioni di euro**

a pagina 4

**Gratosoglio, volontari
per i pasti a domicilio**

proposta

**Fondo, la raccolta straordinaria
è il «grazie» dedicato a Dionigi**

La Diocesi di Milano saluterà ufficialmente il cardinale Dionigi Tettamanzi giovedì 8 settembre alle ore 20:30 in Duomo con la celebrazione del pontificale nella Solennità della Natività della Beata Vergine Maria. Sarà quella l'occasione per unirsi a lui nel ringraziare il Signore per il suo ministero alla guida della Chiesa ambrosiana in questi nove anni. Un modo essenziale per stare accanto al pastore che lascia, ponendo l'Eucaristia al centro, manifestando la gratitudine del popolo di Dio per la sua limpida testimonianza al servizio esclusivo del Vangelo e della Chiesa. «Molti hanno anche chiesto come esprimere la loro riconoscenza al cardinale Dionigi Tettamanzi attraverso un segno concreto - sottolinea il Vicario generale - Raccogliendo diversi suggerimenti pervenuti, il Consiglio episcopale milanese ha deciso di proporre una raccolta straordinaria a favore del Fondo famiglia-lavoro, che terminerà la sua funzione il prossimo 31 dicembre, ma che ha ancora molte richieste da evadere per venire incontro a situazioni di grande bisogno». «Resta però ovvio che il primo regalo che possiamo fare all'Arcivescovo che termina in mezzo a noi il suo mandato - prosegue monsignor Redaelli - è la preghiera intensa per lui e per le sue intenzioni e un rinnovato impegno a mettere in pratica i suoi insegnamenti».

Lettera del vicario generale agli ambrosiani: giovedì 8 il saluto della Diocesi a Tettamanzi 25 settembre l'ingresso di Scola

DI CARLO R. M. REDAELLI *

Ai fedeli dell'Arcidiocesi ambrosiana. Lo scorso 28 giugno il Santo Padre papa Benedetto XVI ha accolto la rinuncia all'ufficio di arcivescovo di Milano presentata dal cardinale Dionigi Tettamanzi e ha nominato nuovo arcivescovo di Milano il cardinale Angelo Scola, finora Patriarca di Venezia. Questo annuncio, accolto con fede e disponibilità da parte di tutti i fedeli e di tutte le comunità della nostra Arcidiocesi, apre all'attesa dell'ingresso del nuovo

arcivescovo come un tempo da vivere con sentimenti e atteggiamenti ispirati alla fedeltà al Signore e alla sincera passione per la sua Chiesa. Il primo sentimento è di gratitudine e obbedienza verso il Santo Padre, di cui attendiamo con gioia la visita in occasione dell'ormai prossimo VII Incontro mondiale delle famiglie. Diventa poi spontaneo, ma non per questo meno significativo, il sentimento di riconoscenza al Signore per aver sostenuto la nostra Chiesa, guidata dal suo Pastore il cardinale Dionigi Tettamanzi, nel suo fecondo cammino di questi anni. Forse è ancora presto per voltarci indietro e per vedere il percorso che il Signore ci ha fatto compiere nell'impegno di un profondo rinnovamento dello slancio missionario, nella fedeltà alla grande tradizione ambrosiana. In ogni caso, possiamo affermare con la Sacra Scrittura, che in questo tempo «i vostri mantelli non si sono logorati addosso a noi e i nostri sandali non si sono logorati ai nostri piedi» (Dt 29, 4).

Davvero, chi ci è stato «capo» «ci ha annunciato la Parola Dio» e «ha vegliato su di noi» (Ebrei 13, 7-17). In questi giorni si stanno moltiplicando le occasioni per manifestare di persona, in modo semplice e cordiale, il nostro «grazie» all'arcivescovo cardinale Dionigi Tettamanzi, che per altro, resterà - come anche il cardinale Carlo Maria Martini a Gallarate - ad abitare in Diocesi presso la Villa Sacro Cuore di Triuggio. Come comunità diocesane vogliamo salutarlo in modo ufficiale il prossimo 8 settembre alle ore 20.30 in Duomo con la celebrazione pontificale nella Solennità della Natività della Beata Vergine Maria. Sarà quella l'occasione per unirsi a lui nel ringraziare il Signore per il suo ministero in mezzo a noi e per invocare su di lui e sulla nostra Chiesa l'intercessione di Maria. Molti hanno anche chiesto come esprimere la loro riconoscenza al cardinale Dionigi Tettamanzi attraverso un segno concreto. Raccogliendo diversi suggerimenti pervenuti, il Consiglio episcopale milanese ha deciso di proporre una raccolta straordinaria a favore del Fondo famiglia-lavoro, che terminerà la sua funzione il prossimo 31 dicembre, ma che ha ancora molte richieste da evadere per venire incontro a situazioni di grande bisogno. Resta però ovvio che il primo regalo che possiamo fare all'Arcivescovo, che termina in mezzo a noi il suo mandato, è la preghiera intensa per lui e per le sue intenzioni e un rinnovato impegno a mettere in pratica i suoi insegnamenti. Un altro sentimento proprio di queste settimane è quello dell'attesa disponibile e accogliente verso il nuovo Arcivescovo. È più che naturale avvertire un po' di curiosità verso la sua persona e la sua futura azione in mezzo a noi. Ma per noi



Il cardinale Dionigi Tettamanzi: la Diocesi lo saluterà la sera dell'8 settembre in Duomo



Il cardinale Angelo Scola: l'ingresso si articolerà in diversi momenti, oltre al 25 settembre

ambrosiani, l'Arcivescovo - chiunque sia - è «colui che viene nel nome del Signore» (Lc 13, 35; 19, 38): è realmente «Ambrogio» e «Carlo» ed è atteso come il successore di tutti i santi Pastori che il Signore ha donato lungo i secoli alla nostra Chiesa. L'attesa di queste settimane sia caratterizzata dalla preghiera e dalla crescita in tutti di una docile disponibilità al Signore, perché insieme al nuovo Arcivescovo sappiamo realmente «ascoltare ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (cf Ap 2, 3). L'attesa troverà compimento anzitutto venerdì 9 settembre quando il cardinale Angelo Scola, per mezzo di un procuratore, prenderà possesso canonico dell'Arcidiocesi, con una celebrazione che si terrà in Duomo alle ore 12. Da quel momento egli sarà a tutti gli effetti nostro Arcivescovo e terminerà il mandato di Amministratore apostolico del cardinale Dionigi Tettamanzi. A partire da quel giorno, in ogni celebrazione eucaristica si ricorderà il nome del vescovo Angelo. L'Arcivescovo cardinale Angelo Scola ha espresso la sua decisione di confermare nello stesso giorno per un anno (fino al 28 giugno 2012) il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano, il Vicario generale e i Vicari episcopali. Durante la Santa Messa Crismale del prossimo giovedì santo (5

aprile 2012) si riserva di far conoscere le sue decisioni circa i Vicari, permettendo così agli eventuali nuovi nominati un periodo di introduzione al proprio compito. Il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano avranno un primo incontro con il nuovo Arcivescovo, rispettivamente, sabato 5 novembre al pomeriggio per il Consiglio pastorale e lunedì 7 novembre pomeriggio per il Consiglio presbiterale. Secondo l'esplicita richiesta del nuovo Arcivescovo, espressa in un cordiale incontro con i Vescovi ausiliari e il Moderatore Curiae, l'ingresso ufficiale in Diocesi comprenderà tre momenti

inscindibilmente uniti. Anzitutto il tradizionale ingresso il giorno 25 settembre, Solennità di Sant'Anatolo e di tutti i Santi Vescovi Milanesi, con la tappa a Sant'Eustorgio alle ore 16 e l'ingresso in Duomo alle ore 17. Quindi l'incontro con quattro significative realtà sociali: martedì 27 settembre con il mondo della «fragilità»; giovedì 29 settembre con il mondo della cultura; martedì 4 ottobre con il mondo della finanza, dell'economia e del lavoro; giovedì 6 ottobre con il mondo della politica. Infine - come terzo momento - la presenza nelle Zone pastorali: un'intera giornata trascorsa nella zona per incontrare sacerdoti, diaconi, consacrati, fedeli, operatori pastorali. Le date previste sono le seguenti: mercoledì 12 ottobre la zona pastorale III (Lecco); giovedì 13 ottobre la zona pastorale II (Varese); martedì 18 ottobre la zona pastorale IV (Rho); giovedì 20 ottobre la zona pastorale VI (Melegnano); martedì 25 ottobre la zona pastorale V (Monza); giovedì 27 ottobre la zona pastorale VII (Sesto San Giovanni); martedì 8 novembre la zona pastorale I (Milano). Il nuovo Arcivescovo incontrerà i giovani (oltre che insieme con il cardinale Tettamanzi a Madrid in occasione della Gmg) all'appuntamento della tradizionale «reddito simboli» di venerdì 7 ottobre. L'ingresso del cardinale

Angelo Scola con il programma sopra descritto comporta qualche modifica di calendario: in particolare il rito di ammissione tra i candidati al diaconato e al presbiterato non si terrà l'8 settembre mattina, bensì, unitariamente alle ordinazioni diaconali, sabato 1 ottobre in Duomo; la festa di apertura degli oratori è spostata da domenica 25 settembre a domenica 2 ottobre. Per quanto poi concerne il percorso pastorale del prossimo anno, il nuovo Arcivescovo conferma il tema «Verso Milano 2012» e presenterà un'agenda pastorale dell'anno, preparata a cura del Consiglio episcopale milanese, nell'incontro con i Decani che si terrà presso il seminario di Seveso, lunedì 3 ottobre per l'intera giornata. Resta sospesa per quest'anno la tradizionale «Tre giorni Decani» di fine agosto. Le diverse iniziative connesse con il saluto dell'arcivescovo cardinale Dionigi Tettamanzi e l'ingresso dell'arcivescovo cardinale Angelo Scola sono curate da un apposito Comitato che farà avere a tempo opportuno ulteriori indicazioni. Sono consapevoli che tutto ciò si innesta su un'agenda già fitta di impegni, come quella che caratterizza tutte le nostre comunità all'avvio del nuovo anno pastorale (quest'anno con l'aggiunta dei vari adempimenti per il rinnovo dei consigli), ma sono certo che ogni comunità saprà dare la priorità all'avvio del ministero episcopale del nuovo Arcivescovo, segno tangibile che il Signore ha a cuore la nostra Chiesa, cui - ne siamo convinti - non farà mai mancare la guida di «pastori secondo il suo cuore» (Ger 3, 15).

*Vicario generale



Nelle celebrazioni eucaristiche dal 9 si ricorda il vescovo Angelo

Venerdì 9 settembre il cardinale Angelo Scola, per mezzo di un procuratore, prenderà possesso canonico dell'Arcidiocesi di Milano, con una celebrazione che si terrà in Duomo alle ore 12. Da quel momento egli sarà a tutti

gli effetti Arcivescovo e terminerà il mandato di Amministratore apostolico del cardinale Dionigi Tettamanzi. A partire da quel giorno, in ogni celebrazione eucaristica si ricorderà il nome del vescovo Angelo.

Il nuovo arcivescovo incontrerà quattro significative realtà sociali

Il nuovo Arcivescovo intende avere incontri con quattro significative realtà sociali: il primo martedì 27 settembre con il mondo della «fragilità», degli ultimi, di chi soffre. Il secondo giovedì 29 settembre con il mondo della cultura, dell'università, dei centri di ricerca, dei centri

culturali, della comunicazione. Il terzo martedì 4 ottobre con il mondo della finanza, dell'economia e dei sindacati. Il quarto e ultimo incontro giovedì 6 ottobre con il mondo della politica e degli amministratori pubblici. I luoghi e gli orari verranno comunicati in seguito.